

L'influenza dell'otturazione canalare sul controllo microbiologico del sistema canalare

Flavio Palazzi (Napoli)

Congresso Nazionale AIE - Disinfezione del sistema endodontico e sigillo coronale: come raggiungerli - come mantenerli

Pisa, 2-3 ottobre 2015

Il successo del trattamento endodontico è espressione dell'efficacia nello sviluppo del paradigma detersione meccanica e chemiomeccanica, otturazione del sistema dei canali radicolari. Sebbene la ricerca contemporanea individui nella sagomatura e nella detersione maggiore significatività nell'eradicazione dell'infezione endodontica, un ruolo determinante è storicamente assegnato all'otturazione dei sistemi canalari. L'otturazione tridimensionale dell'endodonto alla lunghezza di lavoro è critica nell'assicurare il sigillo e l'isolamento da irritanti che residuano al termine della detersione chemiomeccanica, e nel prevenire l'infiltrazione dai tessuti periradicolari o dal cavo orale. I risultati di studi recenti sull'outcome del trattamento endodontico confermano il contributo della qualità dell'otturazione dei sistemi canalari al successo nel trattamento di parodontiti primarie e secondarie. Sebbene sia stata riportata la guarigione di parodontiti apicali in sistemi canalari non otturati, in seguito a sagomatura e detersione meticolose, e posizionamento di un sigillo coronale, innegabile è il ruolo interpretato dall'otturazione endodontica nel mantenimento a lungo termine della salute dei tessuti periapicali, preservando l'ambiente creato dalla detersione chemiomeccanica e prevenendo la reinfezione batterica dello spazio endodontico. Lacune all'interfaccia e vuoti interni al materiale da otturazione, registrabili in canali radicolari otturati, saranno clinicamente rilevanti, se anche uno shrinkage minimo dell'1% registrato per i cementi endodontici può generare lacune sufficientemente grandi da consentire la penetrazione di batteri e noxae patogene.